

petute anomalie procedurali improvvise, che suscitano fondati dubbi sul corretto dispiegarsi dei motivi informativi della decisione di senso opposto (buon'ultima la notizia dell'esito che anticipa la sentenza);

se si intendano dissipare, attraverso opportune indagini, i dubbi che nel caso specifico siano intervenuti fattori e comportamenti estranei ad un corretto iter procedimentale volti a determinarne l'esito che, in caso di accoglimento del ricorso avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale Marche n. 192 del 20 aprile 1996, attuerebbe una discriminazione inaccettabile nei confronti di un candidato eletto nelle Marche, che pur trovandosi nelle medesime condizioni di altri candidati nelle regioni Veneto e Lazio, vedrebbe applicata una « giustizia diversificata anziché uguale per tutti » sottolineando altresì che in tale circostanza si tratta di materia elettorale e pertanto di delicatissimo rilievo istituzionale;

quali iniziative normative intendano attuare per garantire chiarezza e certezza in questa materia e per evitare quindi che

la legge elettorale possa essere interpretata in modo difforme in relazione a casi analoghi. (4-09785)

Ritiro di documenti di indirizzo e di sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori: Pistone n. 7-00203 del 1° aprile 1997; Labate n. 7-00230 del 30 aprile 1997; Nardone n. 7-00231 del 5 maggio 1997; Fronzuti n. 4-08362 del 12 marzo 1997.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Parrelli n. 4-09548 del 29 aprile 1997 in risposta in commissione n. 5-02204.